

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE E L'IMPIEGO
DELLE UNITA' CINOFILE DURANTE LA RICERCA
DELLE PERSONE SCOMPARSE, IN OSSERVANZA
DEL PIANO DI RICERCA IN VIGORE
NELLA PROVINCIA DI PALERMO

Palermo, ottobre 2014

Prot. n.90468/2014/Area V^/Prot. Civ.

PREMESSO che il Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse - con circolare nr. 832 del 5 agosto 2010 ha emanato **linee guida finalizzate alla predisposizione, da parte delle Prefetture, di apposite pianificazioni in ambito provinciale, volte ad individuare specifiche procedure di intervento**, attivabili qualora le circostanze della **scomparsa di una persona** comportino la necessità di effettuare immediate battute di ricerca;

VISTA la pianificazione all'uopo predisposta da questa Prefettura ed approvata il 10 maggio 2011;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse", di procedere ad una revisione e ad un aggiornamento del predetto piano;

VISTE le circolari n.155 e n.831, rispettivamente del 14 gennaio e 19 febbraio 2013, emanate al riguardo dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;

ATTESO che il 24 marzo 2014 il Gruppo di Lavoro Misto, appositamente istituito presso questa Prefettura, ha predisposto un documento denominato "Linee Guida per l'Attivazione e l'Impiego di Unità Cinofile durante la ricerca di persone scomparse", in aderenza al Piano di Ricerca in vigore in questa provincia;

CONSIDERATO che dette "Linee Guida", nel corso di una **riunione** tenutasi presso questa Prefettura il **15 ottobre 2014**, è stata sottoposta all'esame dell'apposito "Gruppo Tecnico di Lavoro" per l'attività di revisione e adeguamento del Piano intervento ricerche, ricostituito con decreto del Prefetto di Palermo n.88610 del 14 ottobre 2014, e di cui fanno parte rappresentanti delle Forze dell'Ordine, del Comando Provinciale VV.F., del Corpo Forestale Regione Sicilia, della Capitaneria di Porto e del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico;

VISTO il **parere favorevole**, reso nel corso della citata riunione, dai rappresentanti dei suddetti Enti;

RITENUTO di dover approvare le "**Linee Guida**" di che trattasi;

VISTO il parere del Consiglio di Stato, datato 26 giugno 2002, concernente la funzione di ricerca specialistica del Corpo Nazionale Alpino e Speleologico (legge 74/2001);

VISTO il protocollo d'intesa del 9 febbraio 2011 tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco e il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse;

VISTE le procedure operative standard dei VV.F. per la ricerca di persone scomparse;

VISTA la convenzione tra il Ministero dell'Interno e il CAI - CNSAS;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Corpo Forestale della Regione Sicilia e il CAI - CNSAS;

VISTO l'art. 80, comma 39, della legge 289/2002;

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n.225;

VISTA la legge n.203 del 14 novembre 2012;

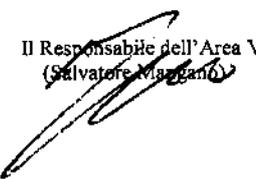
DECRETA

sono approvate le presenti “LINEE GUIDA PER L’ATTIVAZIONE E L’IMPIEGO DELLE UNITA’ CINOFILE DURANTE LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE, IN OSSERVANZA DEL PIANO DI RICERCA IN VIGORE NELLA PROVINCIA DI PALERMO”, che fanno parte integrante del *PIANO SPEDITIVO D’INTERVENTO PER LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE NELLA PROVINCIA DI PALERMO*.

Palermo, 22 ottobre 2014

**p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO**

(Trio)



Il Responsabile dell’Area V
(Salvatore Mangano)



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V^ - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE E L'IMPIEGO DELLE UNITA' CINOFILE DURANTE LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE, IN OSSERVANZA DEL PIANO DI RICERCA IN VIGORE NELLA PROVINCIA DI PALERMO

PREMESSA

Le linee guida di seguito indicate discendono dalla necessità di dotare il personale che andrà a costituire il C.U.O.R. (Comando Unificato delle Operazioni di Ricerca) o il C.O.R. (Coordinatore delle Operazioni di Ricerca), in caso di ricerca di persona scomparsa, di indicazioni operative da applicare in caso di richiesta di intervento di Unità Cinofile Ricerca di Superficie (U.C.R.S.).

1. ATTIVAZIONE

Come previsto dal Piano Provinciale, in caso di ricerca persona scomparsa, le operazioni vengono coordinate, in relazione allo scenario di intervento, e precisamente, nei casi di scomparsa in montagna o in località impervia o disabitata e/o boscata, dal C.U.O.R. (Coordinamento Unificato delle Operazioni di Ricerca), costituito da personale VVF, C.F.R.S. e C.N.S.A.S. e, nei casi di scomparsa in centro abitato o in lago, fiume, acque interne o specchi acquei dal C.O.R. (Coordinatore Operazioni di Ricerca).

E' compito del CUOR/COR procedere, dopo avere attentamente valutato lo scenario di ricerca ed in situazioni che ne giustifichino l'impiego, all'attivazione delle Unità Cinofile Ricerche di Superficie (U.C.R.S.), di tutti gli enti coinvolti o coinvolgibili nelle ricerche. In particolare, le Unità Cinofile verranno attivate facendo riferimento all'elenco appositamente predisposto dalla Prefettura di Palermo ed allegato alle presenti "Linee Guida", che fanno parte del Piano Provinciale.

Tale elenco di cui sopra dovrà essere tenuto costantemente aggiornato; a tal riguardo sarà cura dei singoli enti interessati comunicare alla Prefettura eventuali variazioni che dovessero sopraggiungere sia in termini di organico che di numeri telefonici di riferimento (o qualunque altro dato ritenuto importante). La Prefettura procederà, quindi, ad aggiornare l'elenco divulgandolo alle altre strutture interessate. In assenza di aggiornamenti, da parte degli Enti possessori di UCRS, i dati si intenderanno confermati.

Dopo avere attivato le Unità Cinofile di cui sopra, il CUOR/COR individuerà nel medesimo elenco le unità disponibili presenti sul territorio ed i tempi "presunti" di arrivo sullo scenario delle ricerche, al fine di organizzare le squadre operative secondo le indicazioni riportate in seguito. In



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V^a - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

relazione ai dati ottenuti si dovranno opportunamente gestire le “forze” in campo in previsione anche di un possibile prolungamento nel tempo delle operazioni di ricerca e quindi della rotazione “fisiologica” delle UCRS.

Si evidenzia che l'efficacia delle UCRS, nel contesto di ricerche di superficie, è legata alla tempestività di intervento, pertanto si raccomanda al CUOR/COR la massima celerità nel predisporre la loro attivazione.

2. PIANIFICAZIONE DELL'ARRIVO DELLE UCRS

Le UCRS attivate per le ricerche dovranno presentarsi presso il Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) del CUOR/COR.

L'arrivo delle UCRS nel luogo di intervento, a seguito dell'attivazione, normalmente è dilazionato nel tempo, in funzione della disponibilità e luogo di provenienza delle UCRS. Quindi raramente si presenta il caso di arrivi di massa poco gestibili. In ogni caso si dovrà evitare la contemporanea presenza nello stesso luogo di arrivo di più Unità cinofile. Nei giorni successivi, in cui potrebbe essere più probabile l'arrivo contemporaneo di ulteriori UCRS, le modalità d'intervento delle stesse devono essere pianificate in ambito CUOR/COR, al fine di evitare lo stazionamento e il sovraffollamento presso il CUOR/COR che potrebbero ingenerare impazienza e critiche ingiustificate di inefficienza da parte sia del personale impegnato che dei parenti dello scomparso, qualora presenti nell'area.

3. INDICAZIONI OPERATIVE PER IL CUOR

Il personale del CUOR/COR dovrà raccordarsi con i conduttori delle UCRS informandoli, con l'ausilio delle carte topografiche e/o con la cartografia digitale, su quelle che sono le possibili aree di ricerca nonché fornendo ogni altra indicazione utile circa la persona/persona scomparsa/e, solo a questo punto, si procederà a:

Identificare le aree di ricerca da assegnare alle UCRS

- Il CUOR/COR provvede ad identificare aree di ricerca delimitate per l'impiego delle UCRS. Nella individuazione di tali aree, il CUOR avrà cura di valutare accuratamente, con l'ausilio di un conduttore cinofilo, che l'area abbia le caratteristiche per l'impiego delle UCRS, con specifico riferimento ai seguenti parametri:
 - a) estensione area di 5-7 ha per unità cinofila (copribile con l'impiego di UCRS in 2-3 ore);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V^A - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- b) tenere conto dell'eventuale presenza nell'area di ricerca, di muri, recinzioni, reti, filo spinato, etc., (qualora si abbiano informazioni in materia) che possano ostacolare la normale movimentazione del cane. Si rappresenta che una recinzione alta un metro per il cane costituisce un ostacolo insormontabile durante la ricerca;
- c) è preferibile assegnare zone di ricerca non ancora inquinate dal passaggio dei soccorritori, in ogni caso situazioni differenti dovranno essere concordate con i conduttori delle UCRS;
- d) assegnare aree che non presentino, in zone limitrofe, ulteriori squadre con o senza Unità cinofile in ricerca. In caso contrario il cane, una volta percepito l'odore di altri soggetti presenti in aree limitrofe a quelle nella quale il proprio conduttore lo sta facendo operare, sarebbe indotto ad abbandonare l'area di ricerca assegnata, per seguire false tracce olfattive.
- e) da considerare in fase pianificatoria la direzione del vento che potrebbe portare tracce anche da aree distanti da quelle in cui opera l'UCRS.

Il CUOR/COR dovrà in ogni caso tenere presente che:

- a) le unità cinofile operanti in ricerca di percorso devono essere fatte partire per prime, rispetto alle altre squadre;
- b) anche il CUOR/COR più organizzato e con il materiale preparato in precedenza non riesce a rendere operative più di 70 - 100 persone nella prima ora. Supponendo quindi di aver già predisposto la suddivisione delle zone e il materiale cartografico la sera precedente, è opportuno scaglionare l'arrivo al CUOR/COR nel seguente ordine cronologico:
 - 1) si costituisce il CUOR/COR e si montano tutti i presidi del P.C.A. utili per la gestione dell'operazione di ricerca della persona scomparsa;
 - 2) arrivano le UCRS e gli uomini per costituire le squadre da impegnare su percorsi lunghi.
 - 3) arrivo del personale rimanente.

4. FORMAZIONE SQUADRE DI RICERCA

La formazione delle squadre deve essere fatta in funzione del personale disponibile e soprattutto della zona di ricerca. Il numero di persone che compongono una squadra non è fisso, ma dipende sia dal tipo di ricerca che dalla vastità e difficoltà della zona.

Nel caso di ricerca con impiego di UCRS, la squadra sarà composta da una Unità Cinofila più, preferibilmente, un altro operatore di soccorso qualificato.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V^a - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

E' preferibile che le singole squadre di ricerca in operazione in un'area, siano costituite da UCRS di un solo ente (per es. solo VVF o solo CNSAS, polizia ,carabinieri ecc.) al fine di evitare interferenze durante le operazioni di ricerca. Qualora fosse possibile realizzare più squadre di ricerca con unità cinofile di diversi enti si avrà cura assegnare loro aree di ricerca opportunamente distanti tra loro.

Le aree assegnate alle Unità Cinofile, in caso di esito negativo della ricerca, secondo quanto deciso dal CUOR/COR, dovranno essere "ribattute" da squadre a piedi, prima della chiusura totale delle operazioni di ricerca.

Per tutte le unità cinofile impegnate nelle ricerche dovrà essere garantita la tracciabilità dell'operato, in sintonia con quanto di norma viene effettuato con l'impiego del restante personale impiegato nella ricerca, pertanto le Unità Cinofile dovranno essere dotate di GPS nei quali preventivamente si sarà proceduto a caricare l'area di ricerca.

A conclusione delle attività di ricerca nell'area assegnata, sarà cura del Conduttore presentarsi al rientro presso il P.C.A. per consentire di scaricare la traccia del percorso effettuato ed eventualmente, essere reindirizzato su altra area di ricerca.

Affinché l'unità cinofila sia posta nelle migliori condizioni operative, il CUOR/COR, in base ai mezzi disponibili, farà in modo che le UCRS vengano trasportate nella posizione più prossima all'area di ricerca se, non all'interno della stessa in punto da concordare con il conduttore.

5. SOSPENSIONE/CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI RICERCA CON UCRS

Durante le operazioni di ricerca potrà essere prevista una sospensione temporanea che dipenderà dalle seguenti condizioni:

- ✓ sospensione per avverse condizioni meteo (in particolare forte vento);
- ✓ sosta per tempo di recupero psico-fisico dei cani;

Per la chiusura definitiva delle ricerche si rimanda a quanto già previsto nel Piano Provinciale.

- LINEE GUIDA APPROVATE DAL "GRUPPO MISTO DI LAVORO PER L'IMPIEGO DI UNITA' CINOFILE NELLA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE" NELLA RIUNIONE DEL 24 MARZO 2014 E DAL "GRUPPO TECNICO DI LAVORO PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PIANO SPEDITIVO DI INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE" NELLA RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2014.